



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Deliberazione concernente il riparto, per l'anno 2011, della quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni ed alle Province autonome per attività di informazione e formazione.

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77.
Repertorio n. 35/ESR del 20 aprile 2011

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 20 aprile 2011:

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, recante: "Disciplina del Servizio civile nazionale, a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" il quale ha disposto, all'articolo 4, comma 1, che il Fondo nazionale per il servizio civile, ai fini dell'erogazione dei trattamenti previsti dal medesimo decreto legislativo, è collocato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, che ne cura l'amministrazione e la programmazione annuale delle risorse, formulando annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, un apposito piano di intervento, sentita questa Conferenza;

VISTO l'articolo 4, comma 2, lett. b) del citato decreto legislativo n. 77/2002 il quale ha stabilito che la quota delle risorse del richiamato Fondo nazionale, da destinare alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per attività di informazione e formazione, debba essere ripartita con deliberazione di questa Conferenza, da adottare entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del Piano di programmazione annuale, dandone comunicazione allo stesso Ufficio Nazionale;

VISTA la nota n. 7265/1.3.1 del 3 marzo 2011 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ha trasmesso il Documento di programmazione finanziaria sul servizio civile per l'anno 2011 il quale è stato inoltrato, il 10 marzo 2011, alle Regioni ed alle Province autonome, per l'esame ed eventuali osservazioni;

CONSIDERATO che la quota di risorse di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni e alle Province autonome per l'attività di formazione e comunicazione istituzionale (voce n. 68) ammonta ad Euro 400.000,00;

CONSIDERATO che, ai fini della deliberazione in questione, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 5 aprile 2011 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno presentato una proposta di riparto delle risorse tra le Regioni i cui criteri sono quelli già utilizzati per il riparto del Fondo per le politiche sociali e sono costruiti tenendo conto della situazione demografica, della situazione socio-economica dell'occupazione, delle condizioni giovanili e della popolazione anziana;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che detta proposta è stata condivisa dai rappresentanti dell'Ufficio nazionale per il Servizio Civile ed è stata inviata, in data 6 aprile 2009, all'Ufficio nazionale per il Servizio Civile, alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che le Regioni, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, hanno espresso il loro avviso favorevole in ordine alla citata proposta di riparto condivisa dal Governo;

DELIBERA

ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, il riparto per l'anno 2011 della quota da destinare alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per attività di informazione e formazione, nella formulazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto

Riparto 2011 con
indicatori FNPS*

Riparto SC Dlgs 77/02

400.000,00

Abruzzo	2,45%	9.800,00
Basilicata	1,23%	4.920,00
Calabria	4,11%	16.440,00
Campania	9,98%	39.936,00
Emilia Romagna	7,08%	28.336,00
Friuli Venezia Giulia	2,19%	8.768,00
Lazio	8,60%	34.400,00
Liguria	3,02%	12.080,00
Lombardia	14,15%	56.600,00
Marche	2,65%	10.600,00
Molise	0,80%	3.200,00
Provincia di Bolzano	0,82%	3.280,00
Provincia di Trento	0,84%	3.360,00
Piemonte	7,18%	28.720,00
Puglia	6,98%	27.920,00
Sardegna	2,96%	11.840,00
Sicilia	9,19%	36.760,00
Toscana	6,55%	26.200,00
Umbria	1,64%	6.560,00
Valle D'Aosta	0,29%	1.160,00
Veneto	7,28%	29.120,00

400.000,00

* Gli indicatori di riparto sono costruiti tenendo conto della situazione demografica, socio-economica, dell'occupazione, delle condizioni giovanili e della popolazione anziana

** Gli importi individuati con riferimento alle Province autonome di Trento e di Bolzano sono resi indisponibili, ai sensi dell'articolo 2, commi 109 e 126, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

